



COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio, n° 2 - C.A.P. 81016 - Cod. Fisc. 82000400612 - tel. 0823/784684 - fax 0823/784509

www.castellodelmatese.gov.it - areatecnica.castellodelmatese@pec.terradilavorocst.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Prot. 903 del 02/03/2022

- AVVISO PUBBLICO -

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE, IN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO, ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO DA PRESENTARE SUL BANDO P.N.R.R. "ATTRATTIVITA' DEI BORGHII" AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 3 DEL D.LGS 50/2016.

Si informa che il Comune di C a s t e l l o d e l M a t e s e capofila unitamente al comune aggregato di Letino intendono procedere alla individuazione di partner pubblici, privati ed Enti del Terzo Settore (ETS ai sensi della Legge 117/2017), tramite accordo speciale di partenariato, per l'eventuale realizzazione di interventi a valere Bando "Attrattività dei borghi storici" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con il progetto denominato: "Rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici del Matese Castello del Matese e Letino"

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- con la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", è previsto l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi storici";
- il 20 dicembre 2021 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- tale avviso prevede all'art. 4 comma 1 che *"Le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni, compreso il comune proponente e capofila) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. (omissis)"*;
- l'art. 4 comma 11 dell'avviso prevede che *"In ragione della titolarità dei beni o delle attività oggetto degli interventi del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, gli stessi possono essere attuati dal Comune proponente o dal Comune aggregato individuato come competente anche per il tramite:*
 - a. *di altri soggetti pubblici (ivi comprese strutture periferiche del Ministero della Cultura, soprintendenze, musei, biblioteche, ecc.), sulla base di atti e accordi perfezionati in conformità alla normativa vigente;*
 - b. *di soggetti privati, selezionati in conformità della normativa vigente, attraverso accordi di cooperazione in – partenariato speciale pubblico-privato."*
- l'art. 4 comma 12 dell'avviso prevede che *"Le condizioni e le modalità di attuazione indiretta degli interventi e la relativa fattibilità devono essere adeguatamente esplicitate nel*

Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e concorrono alla valutazione di merito dello stesso”.

- l'art. 4 comma 13 dell'avviso prevede altresì che *“Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo Progetto. (omissis)”*;
- l'art. 151 comma 3 del D.lgs 50/2016 prevede che *“per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione (omissis).... gli enti territoriali (omissis).... possono attivare formespeciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1. (omissis)”*;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede che *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. (omissis). ”*;
- il Comune di Castello del Matese capofila unitamente al Comune aggregato di Letino intende presentare Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR;

Tutto ciò premesso, in riferimento all'art. 4 commi 11-12-13 del suddetto Avviso e in esecuzione alla determina del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 6 (Reg. Gen., n. 36 del 02/03/2022,) nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, intende procedere all'indizione della seguente Manifestazione di Interesse per il Partenariato pubblico - privato Progetto Borghi PNRR (Intervento 2.1 “Attrattività dei Borghi”) per il progetto: **“Rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici del Matese Castello del Matese e Letino”**

1 - FINALITA' DEL PARTENARIATO SPECIALE

- La finalità è la ricerca di partner cui affidare, anche in collaborazione pubblico-privato, interventi che potranno essere finanziati a valere sul Bando “Attrattività dei borghi storici” previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- L'obbiettivo è migliorare e potenziare la pubblica fruizione e valorizzazione, anche economica, del territorio comunale, costituito da tanti piccoli borghi, al fine di operare una generale opera di rigenerazione urbana ed edilizia e al tempo stesso, attuare una rivitalizzazione del territorio con l'intento di fermare o invertire la tendenza allo spopolamento.
- Promuovere l'attrattività dei borghi dei comuni aggregati anche attraverso il modello della cooperativa di comunità - legge 2 marzo 2020, n.1, così come modificata, con la legge regionale 24 giugno 2020, n.12 nell'ottica dell'economia circolare e della sostenibilità attraverso il protagonismo e la partecipazione delle comunità

2 - LUOGO DI ESECUZIONE

Le proposte di intervento devono essere localizzate all'interno del territorio dei Comuni di Castello del Matese e di Letino, nei centri storici dei borghi e nelle aree ad interesse paesaggistico e ambientale

3 - OGGETTO E FINALITA' DEGLI INTERVENTI

Gli interventi proposti, che potranno essere realizzati anche mediante collaborazione pubblico-privato, dovranno essere conformi con le finalità e gli obiettivi del Bando emanato nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

In particolare l'art. 5 detta le "Linee di azione e Tipologie di Intervento finanziabili": *"Ogni progetto locale di rigenerazione culturale e sociale deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati a rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei piccoli borghi storici, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica.*

Gli interventi, iniziative e attività, fermo restando quanto richiamato all'art. 2 comma 5, attengono all'ambito culturale, declinato anche nei suoi collegamenti con gli ambiti dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo, nell'obiettivo di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi, razionalizzare l'offerta e la sua gestione, rafforzare indirettamente le filiere produttive locali collegate.

A questo fine, indicativamente e a titolo non esaustivo, ogni Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale potrà prevedere più linee di azione, al loro interno articolate in una o più tipologie di intervento (omissis) ”.

A titolo esemplificativo la ricerca è finalizzata a soggetti interessati alla:

- a) Gestione dei beni culturali e sociali proposti nel predetto Bando, attività di Tour Operator o promozione turistica, attività di formazione professionale, attività di animazione, diffusione della cultura, eventi culturali, attività di animazione e gestione di itinerari e Cammini storici pedonali, cicloturistici, ecc. – in conformità con le linee guida dell'ambito turistico di zona;
- b) L'attività di innovazione di servizi sociali ed alle persone, attività di digitalizzazione di servizi e strutture, attività di contrasto alla marginalizzazione territoriale o di implementazione dell'occupazione femminile;
- c) Proposte varie non inserite nel bando ma meritevoli di attenzione.

4 - MODALITA' E TEMPISTICHE DI PARTECIPAZIONE

In riferimento all'art. 8 dell'Avviso “Modalità di valutazione delle domande”, nel rispetto della lettera C. Grado di coinvolgimento delle comunità locali e altri stakeholder sono previste le seguenti forme di partecipazione al Progetto:

1. Presenza di accordi di collaborazione già stipulati	Presenza di accordi di collaborazione pubblico privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto con evidenza dei ruoli e degli impegni assunti dai partner coinvolti
2. Impegno alla stipula di accordi di collaborazione	Impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto
3. Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso	Adesione al Progetto di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori, i quali si impegnano, con effetti giuridici vincolanti, a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati a carico del partner pubblico o privato

5 FORMULAZIONE, TRASMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La manifestazione di interesse dovrà essere formulata conformemente al modulo allegato al presente avviso, scaricabile dal sito del Comune di Castello del Matese capofila, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire al Protocollo del Comune di Castello del Matese, all'indirizzo PEC: tecnico.castellodelmatese@asmepec.it entro e non oltre le ore 17.00 del 10/03/2022 e riportante nell'oggetto della pec la seguente dicitura: "AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE BANDO - Rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici del Matese Castello del Matese e Letino", detta documentazione può essere trasmessa anche a mano al protocollo dell'Ente.

La Manifestazione di interesse dovrà essere completa dei seguenti dati:

- indicare per quale partenariato a), b), c) del precedente punto si manifesta il proprio interesse;
- i dati del soggetto interessato;

6 - REQUISITI

Oltre all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del Codice dei contratti, ogni soggetto interessato dovrà illustrare i suoi requisiti professionali e tecnici atti a valutare l'idoneità al partenariato richiesto e la eventuale compartecipazione prevista.

Si specifica che se all'esito delle verifiche effettuate quanto dichiarato dovesse risultare non veritiero, il Comune di Castello del Matese si riserva anche successivamente alla stipula di un eventuale accordo di rescindere lo stesso.

7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Manifestazioni di Interesse saranno valutate secondo i principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento in relazione al grado di coerenza con il progetto integrato che si intende presentare. Il partenariato sarà attivato anche in presenza di una sola Manifestazione di Interesse. Inoltre il Comune di castello del Matese si riserva, comunque, la facoltà di non accogliere o accogliere parzialmente le manifestazioni di interesse presentate.

Si precisa che le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate a sportello.

Sarà oggetto di valutazione positiva e criterio di premialità l'attinenza agli obiettivi generali del bando PNRR e le possibili ricadute positive sul territorio in termini sia economici che di attrattività.

8 - DURATA

La durata del partenariato è fissata in anni 5 dalla sua attivazione.

9 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Le modalità della gestione saranno concordate annualmente dal Comune di Castello del Matese Capofila e dal Comune di Letino. Esse saranno, inoltre, oggetto di un monitoraggio permanente.

10 - PUBBLICITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso rimarrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sui siti internet istituzionali dei Comuni di Castello del Matese e di Letino.

11 - CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti, inerenti al presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Castello del Matese, contattando il R.U.P. Geom Pietro Montone, ai seguenti contatti: mail: tecnica@comune.castellodelmatese.ce.it- pec.: tecnico.castellodelmatese@asmepec.it; tel. 0823 784684

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
F. to Dott. Agr. Loreto Pascale